



E' tempo di Assemblea

Carissimi soci, quest'anno, in occasione della ormai tradizionale gita sociale che avverrà, come di consueto, il giorno dopo l'assemblea, abbiamo pensato di portarvi a visitare una cosa particolare: la sede della Cabel di Empoli.

Sicuramente pochi di voi sanno dell'esistenza di questa importante società; molti ne avranno sentito parlare, ne avranno visto il nome impresso sui numerosi stampati della banca, ma senza però conoscerne veramente il significato.

Noi invece riteniamo che sarà molto interessante per voi scoprire cos'è la Cabel, come opera, perché è un elemento così importante e fondamentale per la vita della nostra banca.

La Cabel è una società di consulenza bancaria che produce programmi informatici ed assistenza tecnica e strategica alle banche, fondata nel 1985 dalla BCC di Fornacette, dalla BCC di Cambiano e dalla BCC di Castagneto Carducci, che insieme ne sono proprietarie.

Fu ideata e voluta dal compianto Paolo Viviani e dalle tre banche suddette, per noi dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Agostino Manciuilli e dal Direttore Generale Sergio Acerbi che, con grande coraggio, determinazione e intelligenza uscirono dalla Federazione delle Casse Rurali ed Artigiane e si riunirono in questo nuovo gruppo fondando la Cabel.

E' giunto quindi il momento che i nostri soci si rendano conto di questa preziosa realtà di cui sono partecipi, e sono sicuro che sarà per tutti una scoperta sorprendente ed un motivo di legittimo orgoglio.

Nelle pagine di questo numero avrete notizie storiche e tecniche più precise in merito alla Cabel ed inoltre troverete il programma della gita che prevede, dopo la sosta ad Empoli nella prima mattina, di raggiungere Firenze per il pranzo ed una visita della città nel pomeriggio.

Sperando quindi di poter passare insieme a molti di voi una magnifica giornata, cordialmente vi saluto.

Il Presidente
Dottor Silvano Badalassi

Caro socio,

è giunto il momento dell'assemblea annuale ed io conto sulla tua presenza. E' un'occasione importante per condividere il lavoro svolto nell'anno appena trascorso e per valutare insieme i risultati di tale attività. Diciamo subito che il 2011 si caratterizza per un risultato economico significativamente superiore all'anno precedente, l'utile infatti supera abbondantemente i 4 milioni di euro, al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte. Ma non è questa la notizia importante! Ciò che veramente conta è che la banca ha svolto al meglio il proprio ruolo a fianco delle aziende clienti, sostenendole, aiutando gli imprenditori non solo attraverso l'erogazione di credito, mai cessata, ma anche coadiuvandoli nelle scelte aziendali rese difficilissime dalla crisi in essere, dicendo purtroppo anche di no, un no "costruttivo" che invita alla riflessione, a non azzardare, ad operare con la prudenza che il momento richiede. E' proprio questa la novità! La nostra banca ha assunto un ruolo ormai indiscusso di banca del territorio, non



a parole ma nei fatti; e questo ci permette un dialogo più profondo e proficuo con le imprese alle quali garantiremo, anche nel prossimo futuro, la nostra consulenza professionale a vantaggio delle piccole aziende che spesso non hanno risorse interne o possibilità economiche per ricorrere a consulenti finanziari esterni. Tale attività si concretizzerà, su richiesta del cliente, sull'analisi dei bilanci, sull'attribuzione del rating e sull'indicazione di tutti quei fattori migliorabili nell'ottica di rispondere al meglio sia alle esigenze aziendali che a quelle del sistema bancario. Di tutto ciò daremo maggiori informazioni sul nostro sito internet.

Torniamo ai risultati. Una delle maggiori difficoltà nella gestione della banca è rappresentata dal coniugare le esigenze di reddito con la missione propria della banca coope-

**SEGUE
A PAGINA 3**

IN QUESTO
NUMERO

- Pag. 2 **Assemblea Soci
Convocazione**
- Pag. 3 **Orgoglio di essere Soci
Vice Direttore Generale**
- Pag. 4 **Cabel ieri oggi domani
Stefano Belmonte**
- Pag. 6 **Rivoluzione in banca
Enrico Cicali**

Club  Bcc
In viaggio con la banca

PER I SOCI

Avviso di Convocazione

Castagneto Carducci, 21/03/2012

A
**TUTTI I SOCI DELLA BANCA
LORO INDIRIZZI**

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I signori Soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea Ordinaria di questa Società che si terrà in prima convocazione alle ore 22,00 del 28 aprile 2012 presso la Sede Sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno

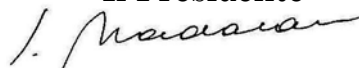
Sabato 12 Maggio 2012 alle ore 17.00
PRESSO LA SEDE AMMINISTRATIVA
Via Aurelia, 11 – 57022 Donoratico

Per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio e del Conto Economico chiusi al 31.12.2011, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, relazione del Controllo Contabile; determinazioni conseguenti;
2. Destinazione dell'utile netto di esercizio;
3. Informativa all'assemblea sulle politiche di remunerazione;
4. Determinazione, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, del sovrapprezzo che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.
5. Elezione cariche sociali; determinazione compenso Amministratori e Sindaci
6. Elezione dei componenti del Collegio dei Probiviri;
7. Revisione del Regolamento Elettorale;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTAGNETO CARDUCCI



L'ORGOGGIO DI ESSERE SOCI

Cari soci, l'anno appena trascorso come è noto non è stato certo dei più facili, non lo è stato per le famiglie che si sono viste erodere il loro reddito reale dalla crescita dei prezzi dei principali beni di consumo – in primis i prodotti petroliferi - e non lo è stato nemmeno per le imprese costrette a convivere con una economia in recessione, difficoltà generalizzata nella riscossione dei crediti e difficile accesso al credito bancario. In questo complicato contesto ci siamo anche dovuti accollare il peso dell'inefficienza delle forze politiche del paese che, troppo tardi, si sono rese conto della gravità della situazione e della loro stessa inerzia al riguardo col risultato ormai noto di manovre tecniche che vanno ancora a falcidiare il reddito disponibile delle famiglie e delle attività produttive. La nostra banca ha vissuto questo periodo certamente con non meno problematiche degli altri operatori poiché se da un lato i problemi di famiglie e imprese si riflet-



tono nella banca che ne fa da cassa di risonanza, dall'altro la stessa ha dovuto sopperire anche alla "lontananza" delle altre aziende di credito presenti sul territorio. Nonostante infatti le suddette difficoltà congiunturali, aggravate dall'uscita di scena delle principali banche presenti sul nostro territorio che hanno notoriamente chiuso i rubinetti del credito, la nostra BCC ancora una volta ha fatto la parte del leone, ha sostenuto

le famiglie e le imprese meritevoli con coraggio e assiduità non facendole mancare il credito nei momenti necessari. E' con orgoglio che possiamo affermare di essere riusciti nella missione di banca del territorio a sostenere, incoraggiare e incentivare la riscossa delle forze buone, capaci e produttive della zona di nostra competenza proiettandole verso un futuro che riteniamo, o meglio speriamo, sia migliore. Allora cari soci, essere clienti della BCC depositanti o prenditori di credito, non significa solo soddisfare le esigenze finanziarie della famiglia o dell'impresa a buone condizioni di mercato ma, più in grande, si aiuta la banca a perseguire il suo scopo nobile sopra evidenziato, uno scopo che dà un contributo vitale alla crescita economica, occupazionale e culturale di questo territorio. Siate orgogliosi di essere soci della banca!

*Mario Tuci
Vice Direttore Generale*

Cooperativo di Castagneto Carducci - Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci - Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci - Banca di Credito Cooperativo di Castagneto

**SEGUE DALLA
PRIMA PAGINA**

E' TEMPO DI ASSEMBLEA

rativa che, non dobbiamo mai dimenticarcelo, si ispira a criteri mutualistici. Il concetto di mutualità non è in contrasto con il reddito. Proverò a chiarire il perché spiegando alcuni meccanismi che regolano entrambi i fattori. Il reddito è necessario in quanto è l'unica fonte per una banca cooperativa di accrescimento del patrimonio aziendale; non possiamo infatti ricorrere ad aumenti di capitale dagli azionisti, come fanno le altre istituzioni bancarie, e, in base alle normative vigenti ed alla prossima introduzione delle regole di Basilea 3 - che purtroppo non prevede disposizioni diverse in base alle dimensioni aziendali delle banche e tratta una piccola cooperativa alla stregua di una banca di dimensione internazionale) - una carenza patrimoniale ci condannerebbe inesorabilmente ad un ridimensionamento dell'operati-

vità aziendale, con gravi ricadute sul territorio di competenza.

Analizziamo il concetto di mutualità: la definizione può essere riassunta nell'operare tra soci in reciproca tutela e assistenza. Devo dire che nelle piazze più consolidate questo avviene, il rapporto con la clientela è davvero reciproco e tutto quanto raccolto sul territorio viene riversato su di esso attraverso l'erogazione di credito a beneficio di tutti. Si riscontrano, ma è naturale che sia così, maggiori difficoltà nelle piazze di grandi dimensioni e nei centri di recente apertura. Qui, purtroppo, non sempre sono chiari i benefici del lavoro con la banca locale e, magari per pochi centesimi di differenza, si dirottano altrove risorse del nostro territorio in un momento nel quale, invece, dovremmo cercare di dare

maggior sostegno alle nostre imprese per innescare quel ciclo virtuoso fatto di offerta di posti di lavoro, stipendi e maggiori consumi.

Per ultimo una riflessione sulla situazione economica. A dire il vero non si intravedono grandi segnali di ripresa ma, è opportuno ricordarlo, il nostro territorio ha risentito tardi della crisi ed è quindi ipotizzabile che, con altrettanto ritardo, si avvii ad un rilancio. In America, ma anche in Europa ed in particolare in Germania, si avvertono i primi chiari segni di una ripartenza. Non possiamo far altro che aspettare ma con una consapevolezza: non torneranno i tempi delle cicale, per parecchio saranno di moda le formiche !!!!!

*Il Direttore Generale
Fabrizio Mannari*

CABEL IERI, OGGI E DOMANI

CABEL IERI

La storia di Cabel comincia il 3 maggio 1985 per iniziativa di tre casse rurali ed artigiane toscane (ora banche di credito cooperativo) che scelgono di abbandonare gli organismi di categoria per tracciare un percorso autonomo di sviluppo e una nuova e profonda forma di integrazione, pur mantenendo la loro individualità. Oggi queste realtà si chiamano Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, Banca di credito Cooperativo di Fornacette e la nostra Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci.

Dalla intuizione del suo fondatore, Paolo Viviani, nasce un'azienda che in poco più di vent'anni si è affermata fino a diventare un soggetto di rilevanza nazionale. La rivoluzione informatica - che a metà degli anni ottanta si rende disponibile anche ai soggetti di minore dimensione - è stata trasformata da Cabel in una grande opportunità di crescita per le banche clienti, con le quali vengono instaurati rapporti di partnership.

I primi passi dell'azienda si muovono su due diversi fronti: da un lato la consulenza organizzativa e direzionale rivolta alle banche socie, che senza invadere l'autonomia di ciascuna banca si occupa di disegnare strategie di sviluppo; dall'altro il lavoro sul fronte operativo, con soluzioni che consentono di tenere i costi del software sotto controllo e di aumentare l'efficienza complessiva. Contemporaneamente l'ampliamento della gamma dei servizi ha permesso il crescente apprezza-



mento dei servizi di Cabel da parte di altre banche.

All'inizio degli anni novanta, l'ampliamento della gamma dei servizi offerti impone la riorganizzazione di tutte le attività sotto il coordinamento di una capofila: è sotto questi auspici che, nel 1993, nasce Cabel Holding.

CABEL OGGI

Negli ultimi anni, sotto il coordinamento della Holding la struttura di gruppo si è arricchita di diverse società in grado di coprire al meglio tre aree: Information technology, banca e finanza e servizi. Nella prima area (che rappresenta il core business del gruppo) la società principale è Cabel Industry, che fornisce un'ampia gamma di servizi a favore di oltre 40 banche e intermediari finanziari in materia di gestione dei sistemi, di software gestionali, di segnalazioni alle autorità di settore. Essa privilegia la sicurezza attraverso una struttura completa e affidabile, che garantisce secondo i più elevati livelli tecnologici la continuità operativa e la protezione dagli incidenti, con processi produttivi che sono certificati secondo i più elevati standard internazionali (SAS 70).

CABEL DOMANI

Cabel è da sempre sinonimo di fornitura di servizi bancari e finanziari a costi competitivi ad elevata qualità. Il futuro di Cabel è garantito anche da alcuni processi nei quali il gruppo rappresenta già oggi un'eccellenza nel panorama nazionale.

- **Progetto Descartes:** Cabel ha realizzato processi completamente automatici per la gestione e l'archiviazione documentale digitalizzata. Questo permette di accedere in tempo reale alla documentazione, consentendo un notevole abbattimento dei relativi costi di gestione ed un'operatività più efficiente.

Grazie alla tecnologia Descartes messa a disposizione da Cabel, sono già operativi sportelli bancari paperless, cioè basati sulla completa dematerializzazione della documentazione di cassa. In questo ambito, il nostro Istituto ha svolto il ruolo di precursore in quanto lo sportello di Campiglia Marittima è stato il primo, all'interno del gruppo Cabel, completamente paperless.

- **Cabel IP:** Cabel per i pagamenti è il primo istituto di pagamento a base bancaria costituito ai sensi della Direttiva Europea sui Pagamenti (PSD).

Pienamente operativa a partire dal 2011, la Società offre (direttamente o tramite le numerose banche associate) servizi a favore della famiglia, dell'impresa e della pubblica amministrazione, tramite carte di pagamento, processi di fatturazione elettronica, ordinativi informatici. Tra gli strumenti che vengono gestiti dalla nuova società, ricordiamo la carta conto CabelPay, uno strumento che abbina, in un'unica carta, le funzionalità tipiche di un conto corrente con quelle di una carta di debito prepagata.

Stefano Belmonte
Ufficio Organizzazione



GIORNATA DEL SOCIO 13 MAGGIO 2012

**Visita alla sede
di Cabel network servizi Bancari
Pranzo a Firenze
al Palazzo Borghese
visita guidata della città**

ore 8,00

Partenza dalle sedi della Bcc Castagneto in direzione Empoli



ore 10,00 / 11,30

Visita alla Soc. Cabel
servizi Bancari e Finanza



ore 11,30

Partenza per Firenze.

Arrivo nel centro città e discesa a Torre della Zecca,
proseguimento a piedi verso il Palazzo Borghese

ore 13,00

Pranzo nelle sale di Palazzo Borghese
"Nobile residenza Aldobrandini del '400".

Al termine visita della basilica di Santa Croce dove sono sepolti
grandi personaggi del passato.

Tempo libero a Firenze



ore 18,00

Rientro alle sedi di origine



ORARI DI PARTENZA DALLE SEDI
per informazioni Tel . 346.3935605

- FOLLONICA:** stazione ferroviaria ore 07.30
- VENTURINA:** filiale della banca, Via D. Sturzo ore 08.00
- CASTAGNETO:** loc. Fonte di marmo ore 08.15
- DONORATICO:** sede della banca, Via Aurelia ore 08.30
- CECINA:** c/o Dolce Vita, Via Montanara ore 08.45
- ROSIGNANO:** c/o Giardino ore 08.55
- LIVORNO:** filiale loc. Picchianti Via dell'Artigianato ore 09.20

**i SOCI interessati sono pregati di compilare e presentare il coupon
presso una delle filiali della banca entro il 30 aprile**

Nome e Cognome del Socio _____ Omaggio

Accompagnatore

Nome e Cognome _____ n. ___ x 20,00 € _____

In Banca rivoluzione a 360 gradi

Ma le certezze sono poche e si attendono ulteriori interventi

Nel breve volgere di un paio di mesi, il rapporto fra i cittadini e le banche è stato praticamente stravolto su tutti i fronti: si va dalle commissioni bancarie sui fidi ai conti correnti di base, dai costi per i pagamenti con le carte alle polizze assicurative legate ai mutui, senza dimenticare la vera e propria tassa patrimoniale introdotta sotto le mentite spoglie dell'imposta di bollo sui prodotti finanziari.

Cercando di fare un po' d'ordine, proviamo a districarci nel groviglio di articoli, regolamenti, leggi e leggine che sono andati velocemente a succedersi e sovrapporsi, mettendo a dura prova sia gli operatori del settore, sia, di conseguenza, i cittadini-clienti.

ADDIO ALLA COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO

Già tre anni fa, il legislatore aveva provveduto a dare una forte stretta all'applicazione della cosiddetta «C.M.S.», limitandone la legittimità agli utilizzi entro il fido e per almeno trenta giorni consecutivi. Oggi è diventata definitivamente fuori legge. Le nuove norme prevedono infatti due sole tipologie di spesa applicabili alle aperture di credito in conto corrente:

1) una prima forma, proporzionale all'importo del fido accordato, con il tetto massimo dello 0,50% per trimestre, per remunerare la banca del servizio di messa a disposizione dei fondi;

2) una seconda, di importo fisso e commisurato ai costi, a titolo di commissione di istruttoria veloce a fronte degli sconfinamenti che la banca eventualmente concede sui conti non affidati oppure oltre i limiti del fido accordato.

Su questi aspetti, dopo un vero e proprio pasticcio legislativo, siamo finalmente giunti a certezze definite ed entro 90 giorni tutti i contratti di affidamento dovranno essere adeguati.

PIU' CONVENIENTE RISCOUTERE CON LE CARTE

Per incentivare la diffusione di pagamenti attraverso l'utilizzo del Bancomat o delle carte di credito, il Governo ha impegnato tutti i prota-

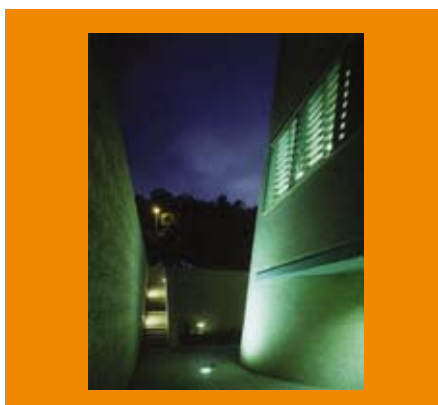


gonisti dei circuiti elettronici ad accordarsi entro il 1 giugno 2012 per ridurre le commissioni a carico dei commercianti. L'efficacia dell'accordo sarà poi sottoposta alla valutazione del Governo e delle altre competenti Autorità. Per il momento, dunque, su questo punto non ci sono elementi certi.

NASCE IL CONTO CORRENTE DI BASE

La volontà di favorire la «tracciabilità» emerge chiaramente dal provvedimento con cui le banche sono chiamate a definire le caratteristiche di un «conto corrente di base» da offrire obbligatoriamente alla clientela, che abbia una struttura di costi semplice, trasparente e facilmente comparabile e che preveda il rilascio di un Bancomat gratuito. Questa norma si accompagna ad altre disposizioni che potremmo definire «di utilità sociale»:

- il nuovo conto corrente di base dovrà essere offerto gratuitamente alle fasce di clientela socialmente svantaggiata;
- in ogni caso sono gratuiti i conti di pagamento di base destinati ai pensionati che hanno diritto a trattamenti fino a 1500 euro mensili; questa fascia di clienti pagherà solo i servizi accessori richiesti.



Qui la confusione regna sovrana: in particolare per quel che riguarda i conti dei pensionati i dubbi si sprecano e si auspica che in breve termine arrivino i necessari chiarimenti.

DOPPIO PREVENTIVO PER LE ASSICURAZIONI VITA DEI MUTUI

Se la banca, per concedere un mutuo, richiede la stipula di una polizza di assicurazione sulla vita, dovrà sottoporre al cliente almeno due preventivi di due diverse compagnie assicurative. Inoltre il cliente rimane libero di scegliere sul mercato la polizza più conveniente, che la banca è obbligata ad accettare.

STANGATA SUI PRODOTTI FINANZIARI

L'imposta di bollo, che da anni veniva recuperata in misura fissa annua sui conti correnti e sui depositi di titoli, è stata profondamente trasformata fino ad assumere i contorni di un'imposta proporzionale sul patrimonio finanziario. Dopo numerosi interventi normativi, si possono definire due distinte tipologie di bollo.

1) Su tutti i prodotti finanziari, ivi compresi i depositi bancari e postali, grava un'imposta pari allo 0,1%, con un minimo di euro 34,20 e un massimo di euro 1.200. Dal 2013 l'aliquota salirà allo 0,15% e scomparirà l'importo massimo.

2) Sui conti correnti l'imposta resta fissa, con importo invariato a 34,20 euro annui per le persone, mentre per le società sale a 100 euro all'anno. La novità è che questa imposta è estesa ai libretti di risparmio, che prima ne erano esenti. Inoltre, solo per le persone, è stabilita una «franchigia»: se la giacenza media annua complessivamente presente sui conti e sui libretti è inferiore a 5.000 euro, l'imposta non si applica.

Aldilà di ogni considerazione sull'equità di un'imposta così formulata e sugli effetti distorsivi che inevitabilmente finirà per generare sul mercato, sono ancora molti i nodi che il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate dovranno sciogliere.

Enrico Cicali
Compliance Officer

PER I SOCI

Il Viaggio Autunnale della BCC Castagneto scelto per i Soci e Clienti
DAL 4 AL 14 Ottobre 2012

LE CITTÀ IMPERIALI

Viaggio nella Cina classica dal 4 al 14 ottobre 2012



Pechino: la città proibita, il tempio del Cielo e la Grande Muraglia
Xian: L'esercito di Terracotta



Guilin: il fascino del fiume Li ed il vivace mercato
Shanghai: l'immensa metropoli asiatica. La città del domani

Viaggio con volo diretto da Roma
Sistemazione in Hotel 4 e 5 stelle centrali
Pensione completa

Guida cinese parlante italiano
Accompagnatore dall'Italia
Voli interni
Visite e ingressi



Rosignano Solvay
0586 794084
Cecina
0586 1867069
Livorno
0586 1867073

Sei titolare di una pensione mensile fino a 1.500 euro?

Ora le legge (L. 27 del 24/03/2012) ti consente di beneficiare di un conto corrente gratuito.*



La BCC ti offre di più!

Il conto corrente gratuito*

è offerto anche ai titolari di pensione mensile fino a 2.000 euro

Rivolgiti presso le nostre filiali per beneficiare di questa agevolazione.

* spese tenuta conto gratuite, operazioni illimitate gratuite. Bolli di legge. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono dettagliate nei fogli informativi a disposizione presso le filiali e sul sito www.bcccastagneto.it

www.bcccastagneto.it

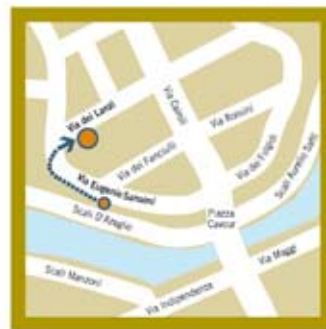
TRASFERIMENTO FILIALE LIVORNO CENTRO

da via Eugenio Sansoni
a via dei Lanzi

**Mercoledì 18 Aprile 2012
dalle ore 9,00**

INAUGURAZIONE

della nuova filiale di via dei Lanzi 23



*La cittadinanza
è invitata*



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTAGNETO CARDUCCI



Una banca un po' speciale



A MARINA DI CECINA APERTO NUOVO SPORTELLO SELF SERVICE

A Marina di Cecina, in Viale della Vittoria n. 104 presso la Terrazza dei Tirreni, è operativo uno sportello bancomat self-service che permette, in assoluta sicurezza e riservatezza, di versare assegni e contanti, oltre a svolgere le normali operazioni di ATM (prelievo contanti, ricariche telefoniche, ecc.).



**SIMPLY MOBILE
& SIMPLY PAD**
la banca sul tuo
cellulare è gratis!

Se sei già utente Internet Banking del servizio Mito&C, scarica la app gratuita per il tuo smartphone (SimplyMobile) o tablet (SimplyPad) ed inserisci le tue credenziali Internet Banking, potrai così accedere subito a SimplyMobile / SimplyPad. Se incontrassi difficoltà e avessi bisogno di ulteriori informazioni, rivolgiti a una delle nostre filiali, oppure telefona al numero verde 800 519 155

Bcc NOTIZIE
Notiziario interno riservato
ai soci della Banca di Credito
Cooperativo di Castagneto Carducci
Anno 4° numero 1
Aprile 2012

Visita www.bcccastagneto.it

Nella sezione contatti troverai uno spazio a te riservato dove potrai comunicare con la tua Banca, potrai scrivere suggerimenti, idee, reclami e quanto altro riterrai utile per migliorare i nostri servizi.
Direzione Generale Tel. 0565 778711



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTAGNETO CARDUCCI

